



SERVIZIO PT MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Piazza Mercatale, 31

– 59100 Prato

Tel 0574.18361

www.comune.prato.it

p.iva 00337360978 – cod. Fiscale 84006890481

Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI AREE DESTINATE AL CARICO E ALLO SCARICO DI COSE SULLA VIABILITÀ COMUNALE

Art. 1 (Ambito di applicazione, requisiti generali per la richiesta e modalità di presentazione)

Le presenti linee guida individuano le modalità per la realizzazione degli spazi e delle aree destinati alla sosta dei veicoli adibiti al carico e allo scarico di cose sulla viabilità comunale.

Le attività produttive, commerciali e ricettive possono richiedere la realizzazione di stalli o aree destinati alla sosta di veicoli adibiti al carico e allo scarico di cose inoltrando istanza, mediante apposita modulistica predisposta dal Comune di Prato, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo del Comune di Prato o tramite deposito cartaceo della stessa al Protocollo Generale dell'ente.

L'istanza, di norma, dovrà essere presentata congiuntamente da non meno di cinque tra le attività di cui sopra, ubicate in un'estesa stradale non superiore a metri cento sprovvista di stalli o aree destinati alla sosta di veicoli adibiti alle attività di carico e scarico di cose.

Nel caso vi siano comprovate ed effettive esigenze di disporre di un'area per il carico e lo scarico di cose, in mancanza della quale possa essere recato pregiudizio alla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, al decoro e alla fruibilità degli spazi urbani, possono essere prese in carico, per la conseguente istruttoria, anche le istanze presentate da un numero di attività inferiore a quello sopra indicato.

Non possono essere accolte le istanze presentate da attività che dispongano di spazi privati accessibili ai veicoli e destinabili all'effettuazione delle operazioni di carico e scarico.



Art. 2 (Criteri generali per l'esame delle istanze)

Nell'esame delle istanze presentate secondo i criteri di cui sopra, per l'individuazione degli spazi di sosta da adibire a carico e scarico di cose, verrà comunque tenuto conto:

- a) della disciplina della circolazione sulla viabilità o nella zona interessate;
- b) della densità di traffico, sia veicolare che pedonale;
- c) delle caratteristiche tecnico-dimensionali della struttura stradale;
- d) dell'esistenza di spazi o aree destinati al carico e allo scarico di cose entro cento metri dal punto oggetto della richiesta;
- e) delle connessioni con piste ciclabili, corsie riservate al trasporto pubblico locale e delle aree pedonali interdette alla circolazione (es. piazze pedonali), nei confronti delle quali gli stalli da adibirsi a carico scarico di cose possano negativamente interagire, soprattutto ai fini della sicurezza degli utenti più deboli.

Art. 3 (Iter procedurale e tempi)

Competente dell'istruttoria e, in caso di positivo accoglimento dell'istanza, del rilascio dell'ordinanza di viabilità, istitutiva dello spazio destinato alla sosta dei veicoli adibiti alle operazioni di carico e scarico di cose, è l'ufficio individuato dal Servizio nell'ambito della propria struttura organizzativa.

L'istruttoria è composta dalle seguenti fasi:

- attività di sportello con ricezione delle istanze con la documentazione a corredo (da inviare soltanto via pec o tramite ufficio del protocollo generale);
- esame della documentazione;
- verifica tecnico-amministrativa con sopralluogo, se necessario, sulla fattibilità della realizzazione dello stallo/area da destinare alla sosta dei veicoli adibiti alle operazioni di carico e scarico di cose;
- conclusione del procedimento entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione dell'istanza con accoglimento della stessa ed emissione di conseguente ordinanza di viabilità o con diniego motivato;



- realizzazione dello spazio/area da destinare alla sosta di veicoli adibiti al carico e allo scarico di cose mediante apposizione di specifica segnaletica orizzontale e verticale entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione con esito positivo, del procedimento (emissione ordinanza).

Art. 4 (Destinazione universale degli spazi adibiti ad operazioni di carico e scarico)

Lo spazio e l'area destinato/a ad operazioni di carico e scarico di cose realizzato/a su istanza dei soggetti di cui all'art. 1 non è di uso esclusivo dei richiedenti, bensì fruibile dall'universalità degli utenti che compiano le descritte operazioni.

Art. 5 (Validità oraria/giornaliera degli spazi/aree di carico e scarico)

Fatti salvi i casi in cui, per opzione riportata sull'istanza, siano indicati orari e giorni precisi, gli spazi e le aree destinati alla sosta di veicoli adibiti al carico e allo scarico di cose, sono realizzati con validità feriale e fascia oraria compresa tra le ore 8:00 e le ore 20:00.

Negli spazi e nelle aree destinati alla sosta di veicoli adibiti al carico e allo scarico di cose ubicati all'interno della cinta muraria, con apposita ordinanza può disporsi che la sosta sia limitata ad un tempo massimo e soggetta a specifiche disposizioni.

All'interno di tutti gli spazi e delle aree destinati alla sosta di veicoli adibiti al carico e allo scarico di cose, nell'ambito della specifica validità oraria/giornaliera, i predetti veicoli non possono stazionarvi inoperosamente, ovvero senza che ne sia oggettivamente riscontrabile il loro impiego a supporto delle predette operazioni.

Durante le ore e i giorni non adibiti alle operazioni di carico e scarico, gli spazi e le aree di sosta dedicati alle suddette operazioni sono liberi, potendovi sostare, entro i rispettivi limiti segnati, tutti gli autoveicoli senza limitazione temporale.

comune di
PRATO



Art. 6 (Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti linee guida, si rimanda alle norme del vigente Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.) e del suo Regolamento di Esecuzione e d'Attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i.).